

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Romano Benevole

Il Segretario Comunale
Emanuela Stavole



COMUNE DI BIRORI

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28.01.2014 contestualmente alla trasmissione ai Capigruppo Consiliari.

Birori, 28.01.2014

Il Segretario Comunale
Emanuela Stavole

N° 06

del 22/01/2014

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, Piano Anticorruzione 2014-2016 e Regolamento incarichi extra-istituzionali dei dipendenti.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventidue** del mese di **Gennaio** alle ore **11³⁰** nella sala delle adunanze del Comune di Birori, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

ROMANO BENEVOLE	Sindaco	presente
FRANCESCO SULAS	Vicesindaco	presente
FEDERICA ARCA	Assessore	assente

e con l'assistenza del Segretario comunale **Dr. ssa Emanuela Stavole**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati in calce;

Premesso che il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

Atteso che la trasparenza dell'attività amministrativa, inteso come strumento individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *"livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;

Che i commi 35 e 36 dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il Governo ad emanare *"un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità"*;

Rilevato altresì che il Governo ha adempiuto al compito assegnato emanando il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Considerato che il *"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* è oggi obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013 e che il comune di Birori lo ha già adottato con delibera G.M. n. 56 del 04.07.2012 per gli anni 2012-13-14;

Che tale Programma è parte integrante del più vasto **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione** introdotto dalla legge 190/2012 e che il comma 60 dell'articolo 1 di detta legge rinvia alle intese, da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di adempimenti e termini degli enti locali in materia, tra l'altro, di Piano di prevenzione della corruzione;

Che a completamento dello stesso piano la legge prevede che i Comuni debbano approvare un regolamento che disciplini gli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti;

Che tale regolamento disciplina, ai sensi dell'art.53, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.1, comma 42, della Legge n.190/2012, l'assunzione di *incarichi esterni* ed il conferimento di *incarichi interni* al personale dipendente del Comune di Birori, al fine di disciplinare i *casi di incompatibilità*, sia *di diritto* che *di fatto*, nell'interesse del buon andamento dell'amministrazione ed eliminare *situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi*, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente, tenendo tuttavia presente che lo svolgimento di incarichi extra- istituzionali rappresenta per il dipendente un'opportunità di arricchimento professionale e culturale utile a determinare una positiva ricaduta sull'attività istituzionale ordinaria;

Visto che la CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50 del 4 luglio 2013 recante le *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016"*;

Che la stessa CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida fino a quando e nei limiti in cui interverranno le intese in Conferenza unificata (cui si riferisce la legge 190/2012);

Vista altresì l'Intesa raggiunta in conferenza unificata tra governo, regioni ed enti locali, nella seduta del 24 luglio 2013;

Vista la delibera CIVIT n. 72 dell'11/9/2013 con la quale è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione;

Visto il calendario degli adempimenti in materia di trasparenza, integrità e anticorruzione, per il quale entro il 31 gennaio 2014 i comuni devono avere attestazione dell'OIV (o organismo analogo di valutazione) circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, devono approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 ed il Programma triennale anticorruzione 2013-2015;

Atteso che il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;

Che il Programma specifica modalità, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Le misure del Programma devono, quindi, essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

Che gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica ed operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione, in particolare il PEG;

Esaminati il Piano Triennale Anticorruzione ed il Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo degli impegni ed incarichi al personale dipendente, predisposti dal Segretario comunale n.q. di responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuti meritevoli di approvazione, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

Richiamati di seguito i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i., l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Dato Atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990 come recepita con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, stante che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri ex art. 49 TUEL;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Piano anticorruzione 2014/2016, che ivi allegato è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo degli impegni ed incarichi al personale dipendente, formato da n. 21 articoli, di seguito allegato, che forma parte integrante sostanziale della presente deliberazione;
3. Di disporre la pubblicazione degli atti oggetto della presente deliberazione sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"*;
4. Di trasmetterne copia dello stesso, anche a mezzo indirizzo posta elettronica, ai Responsabili di Area, ai dipendenti comunali, al Nucleo di Valutazione, all'Organo di revisione, agli Amministratori, al Presidente del consiglio comunale, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
5. Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

Ai Sensi del D.Lgs n° 267/2000, art. 49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

Sulla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

D.ssa Emanuela Stavole